

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE IC PIOVE DI SACCO 2****Via Crociata 68 - Piove di Sacco (PD)**

C.F. 92258490280 tel. 049 9701167

e-mail: pdic89900g@istruzione.it PEC: pdic89900g@pec.istruzione.itwww.ics2davila.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE II - "E. C. DAVILA"-PIOVE DI SACCO

Prot. 0002382 del 18/02/2026

I-1 (Uscita)

REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Premessa

La scuola è una comunità educante fondata sui valori del rispetto, della dignità della persona, dell'inclusione e della responsabilità. Ogni forma di violenza, soprafazione, discriminazione o prevaricazione, sia in presenza sia attraverso strumenti digitali, compromette il benessere degli studenti e il diritto allo studio.

Il presente Regolamento definisce le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con la normativa vigente.

1. Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in conformità a:

- Legge 13 luglio 2015, n. 107 – Riforma del sistema nazionale di istruzione;
- Legge 29 maggio 2017, n. 71 – Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 – Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica;
- Decreto Ministeriale n. 18 del 13 gennaio 2021;
- Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo (MIUR, aggiornamento ottobre 2021);
- Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 774 del 23 marzo 2023.

- Legge 17 maggio 2024, n. 70
Estende la disciplina anche al bullismo tradizionale e rafforza il ruolo delle scuole e delle famiglie.
- Decreto Legislativo 12 giugno 2025, n. 99
Introduce un sistema integrato di prevenzione, potenzia il servizio Emergenza Infanzia 114 e il monitoraggio ISTAT.

2. Definizioni

➤ Bullismo

Per bullismo si intende un comportamento aggressivo, intenzionale e ripetuto nel tempo, attuato da uno o più soggetti nei confronti di una vittima che si trova in una condizione di squilibrio di potere e difficoltà di difesa.

Le principali forme di bullismo sono:

- **Fisico:** aggressioni, danneggiamento o sottrazione di oggetti personali;
- **Verbale:** insulti, minacce, derisione;
- **Relazionale/indiretto:** esclusione, isolamento, diffusione di pettegolezzi;
- **Discriminatorio:** comportamenti basati su genere, origine, disabilità, orientamento, religione.

Il bullismo non è

- uno scherzo reciproco e condiviso;
- un conflitto episodico tra pari;
- un gioco fisico privo di intenzionalità lesiva.

➤ Cyberbullismo

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 71/2017, per cyberbullismo si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, trattamento illecito di dati personali, realizzata per via telematica, ai danni di minori.

3. Finalità del Regolamento

La scuola si impegna a:

- prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali;
- tutelare il benessere psicofisico degli studenti;

- favorire la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.

4. Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

In attuazione della Legge 71/2017, è istituito il Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, composto dal Dirigente scolastico o suo delegato, dal referente per il bullismo e cyberbullismo e da docenti individuati.

Il Team:

- coordina le attività di prevenzione;
- raccoglie e valuta le segnalazioni;
- propone interventi educativi e disciplinari;
- collabora con famiglie, servizi territoriali e autorità competenti.

5. Prevenzione

Le azioni preventive includono:

- attività educative e formative inserite nel curriculum;
- progetti di educazione civica e cittadinanza digitale;
- incontri con esperti e forze dell'ordine;
- coinvolgimento attivo delle famiglie;
- monitoraggio del clima scolastico.

6. Segnalazione e gestione dei casi

Chiunque venga a conoscenza di episodi di bullismo o cyberbullismo è tenuto a segnalarli tempestivamente ai docenti o al Dirigente scolastico.

Il Dirigente scolastico:

- attiva le procedure previste;
- informa le famiglie;
- adotta misure educative e disciplinari proporzionate;
- tutela la riservatezza dei soggetti coinvolti.

7. Sanzioni disciplinari

Le sanzioni hanno finalità educativa e sono ispirate ai principi di responsabilizzazione, riparazione del danno e inclusione, nel rispetto del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

8. Responsabilità giuridiche

I comportamenti di bullismo e cyberbullismo possono comportare:

- responsabilità penale (dai 14 anni);
- responsabilità civile, con possibile coinvolgimento dei genitori;
- responsabilità della scuola in caso di omessa vigilanza.

9. Disposizioni finali

Il presente Regolamento è parte integrante del PTOF e del Regolamento di Istituto ed è soggetto ad aggiornamento periodico in base all'evoluzione normativa e alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elisabetta Tiengo
Documento firmato digitalmente*